

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione e informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone

Parrocco: don Pasquale Rea: 3498633423 Email: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: Martedì ore 09.00-11.00 Email: zillilaura@gmail.com

Sito: parrocchiapratapn.it

Ref.Oratorio: Eugenio Bortolotto 0434621788

11 dicembre 2016

DOMENICA III DI AVVENTO “Gaudete” (A)

Dal Vangelo secondo Matteo 11,2-11



Giovanni intanto, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, mandò a dirgli per mezzo dei suoi discepoli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo attenderne un altro?». Gesù rispose: «Andate e riferite a Giovanni ciò che voi udite e vedete: I ciechi ricuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella, e beato colui che non si scandalizza di me». Mentre questi se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che

cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Che cosa dunque siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Coloro che portano morbide vesti stanno nei palazzi dei re! E allora, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, anche più di un profeta. Egli è colui, del quale sta scritto: Ecco, io mando davanti a te il mio messaggero che preparerà la tua via davanti a te. In verità vi dico: tra i nati di donna non è sorto uno più grande di Giovanni il Battista; tuttavia il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui.

COMMENTO AL VANGELO

Ci avviciniamo sempre di più verso il Santo Natale: grande Festa, che dà inizio ad un mondo nuovo. Un mondo, non solo in cui Gesù torna ad essere tra di noi, ma ci invita ad impostare la vita come un'attesa, 'avvento', a quella vita eterna con Lui, che fin dall'eternità il Padre aveva progettato per ognuno di noi, per ogni uomo apparso sulla terra. Scriveva don Tonino Bello: 'E' Avvento! Ricordiamoci che Gesù è venuto sulla terra. Dio ha detto: 'Basta! Non voglio stare così solo, voglio scendere a contatto con l'uomo'. Si è fatto uomo. Ha sposato una ragazza bellissima, che è l'umanità. Dio si è come innamorato di questa ragazza che siamo noi. Ha detto: 'La voglio sposare'. E dinnanzi alla sua creatura, che opponeva resistenza ha detto: 'Non ti preoccupare. Ti purifico io. Anche se hai delle macchie sul volto, te le tolgo io. Anche quando sarai molto grande e vecchia, appesantita dagli anni e dal peccato, ogni giorno verrò a toglierti ogni macchia e ogni ruga dal volto. Ogni giorno diventerai più giovane. Ti farò splendente. Ci vuole bene il Signore, tanto bene da morire. Nell'Avvento che stiamo vivendo c'è tutto questo, se gli faremo spazio. Gesù è venuto e non si stanca mai di venire. Viene anche adesso. Ogni giorno. Viene nella comunità. È presente tutte le volte che ci uniamo in Nome Suo. Facciamo in modo di non mancare alla Sua chiamata. Almeno la Domenica. Vuole dirci che ci vuole bene e basta. Non vuole niente da noi. Vuole soltanto dare tutto l'amore che porta nel Cuore. Il Signore viene anche nella Sua Parola. Facciamo il proposito in questo Avvento di leggere un brano del Suo Vangelo, perché non conosciamo bene la Sua Parola. Ci ha mandato nel Vangelo una lettera di amore. Una lettera bellissima e tanti di noi la mettono nel cassetto, senza aprirla. Se invece viviamo ciò che Lui è venuto a dirci, la nostra vita cambierà. La nostra vita cambierà. Ricordiamoci sempre: è davvero sorprendente come la gente, allora, vedeva in Giovanni chi annunciava la notte dell'umanità, per l'imminente attesa del Messia, e giustamente chiedeva: 'Che dobbiamo fare?'. Una domanda che sorge in chiunque senta il bisogno che Dio nasca in noi. Sappiamo tutti come stiamo vivendo un momento di grave crisi economica e familiare, che fa soffrire tante persone. Ogni famiglia spera che sorga chi sappia indicare ed attuare non solo una via lavorativa, ma ancor più sappia 'realizzare' una vita di serenità. Ma chi si affida solo alle offerte effimere del mondo, avrà momenti solo di vaga ed incerta serenità, che può tramontare con estrema facilità. Ecco dunque il bisogno di qualcuno che indichi la via della sapienza dello Spirito. Giovanni Battista, che Dio aveva mandato come colui che doveva preparare l'avvento del Messia, invita con chiarezza ad una forse più dura conquista, ma sicuramente sicura e duratura: cambiare stile di vita.

don Pasquale

13 DICEMBRE: S. LUCIA



La vergine e martire Lucia è una delle figure più care della devozione cristiana. Come ricorda il Messale Romano è una delle sette donne menzionate nel Canone Romano. Nasce a Siracusa nel 283 in una famiglia nobile e molto ricca ed è una martire cristiana, venerata come santa sia dalla Chiesa cattolica sia da quella ortodossa. Da piccola rimane orfana di padre e lei e la madre Eutichia sono costrette a professare di nascosto la religione cristiana per sfuggire alle persecuzioni. Ancora ragazzina, viene promessa in matrimonio ad un patrizio pagano. La madre di Lucia è gravemente ammalata e insieme si recano in pellegrinaggio a

Catania per implorare la grazia sulla tomba della martire Agata. Lucia non sapeva ancora che stava per scoprire il grande progetto che Dio aveva su di lei. Giunta sulla tomba, le appare Sant'Agata che le chiedende di dedicare la propria vita ai più poveri, ai piccoli, agli emarginati e ai sofferenti. Tornate a Siracusa, Eutichia guarisce; Lucia rompe il fidanzamento e si dedica a distribuire i beni della sua cospicua dote ai più poveri, percorrendo i lunghi e angusti cunicoli delle catacombe, con una lampada fissata al capo. L'imperatore Diocleziano intanto emana i decreti che autorizzano la persecuzione dei cristiani. Il fidanzato non accetta la sua decisione e accusa la fanciulla di essere cristiana, davanti al terribile prefetto Pascasio che la sottopone a diverse prove di umiliazione e torture: la fa maltrattare dai soldati, trascinare da due buoi lungo le strade del paese, prova ad ustionarla con l'olio bollente e a bruciarla viva al rogo, ma nulla di tutto questo riesce ad intaccarla e davanti ai suoi accusatori sostiene sempre con fierezza il suo essere cristiana. Santa Lucia muore il 13 dicembre dell'anno 3014 per decapitazione, ma prima di morire riesce a ricevere l'Eucaristia e predice a Diocleziano la sua morte e la cessazione delle persecuzioni entro breve. Entrambi i fatti si verificano nel giro di pochi anni. Spesso nei dipinti e nelle statue la Santa è rappresentata con i suoi stessi occhi su un vassoio; si dice che essi le fossero stati strappati, ma le fossero immediatamente restituiti dal Signore, non c'è però nessuna testimonianza certa che dovette subire questa tortura. Forse per questa ragione e per lo stesso suo nome che significa Luce, viene invocata come protettrice degli occhi. La sua festa liturgica ricorre il 13 dicembre, in prossimità del solstizio d'inverno e proprio per questo motivo esiste il detto: "Santa Lucia il giorno più corto che ci sia".

Protettrice dei ciechi, delle malattie degli occhi, delle carestie, degli elettricisti e degli oculisti.

14 DICEMBRE: SAN GIOVANNI DELLA CROCE



Nacque nel 1542 a Fontiveros un borgo della Vecchia Castiglia spagnola. Il padre Gonzalo de Yepes, nobile toledano, fu cacciato di casa e diseredato per aver sposato una povera tessitrice di seta, Catalina Álvarez. Orfano di padre in tenera età, dovette spostarsi di città in città insieme alla laboriosa e attiva madre per il loro sostentamento economico, dovendo quindi studiare e lavorare in luoghi sempre diversi. Fin da piccolo manifestò l'inclinazione alla carità verso i poveri e ancora di più verso la preghiera contemplativa. Nel periodo tra il 1551 e il 1559 ebbe una formazione culturale ed artigiana nel "Colegio de los doctrinos".

Successivamente fu falegname, sarto, pittore e intagliatore; quindi accolto dalla Chiesa della Maddalena, commesso e aiutante infermiere nell'Ospedale della Concezione. Nel 1563 entrò nell'Ordine Carmelitano chiedendo di vivere senza attenuazioni la rigida e antica regola carmelitana e dedicandosi agli studi teologici e filosofici che completò nel 1568. Nel 1567 fu ordinato sacerdote e nello stesso anno incontrò Teresa d'Ávila anch'ella carmelitana, che stava attuando una riforma del Carmelo con l'autorizzazione del Priore Generale dell'Ordine. Conquistato dalle sue idee riformatrici ne appoggiò in pieno il progetto. A sua volta santa Teresa lo prese in grande considerazione, chiamandolo il suo "piccolo Seneca" con scherzoso, ma affettuoso riferimento alla sua corporatura esile e definendolo "padre della sua anima". Nel 1568, a Valladolid fondò il primo convento di Carmelitane Scalze. Nello stesso anno, a Duruelo, adattò un cascinale a primo convento di Carmelitani Scalzi; il 28 novembre, prima domenica d'Avvento, vi inaugurò la vita riformata; in tale occasione assunse il nome di Giovanni della Croce. All'interno dell'ordine riformato tra il 1572 e il 1577 svolse attività di guida spirituale nel monastero dell'Incarnazione di Ávila. Tra le varie sofferenze fisiche e spirituali che ebbe a sperimentare a seguito della sua adesione alla riforma, spiccano l'arresto e la carcerazione nella prigione del convento dei Carmelitani Calzati di Toledo per un incidente nel monastero di Ávila di cui venne ritenuto erroneamente responsabile. Rimase rinchiuso per più di otto mesi, sottoposto a maltrattamenti e torture fisiche, psicologiche e spirituali, ma trovando sempre l'ispirazione per comporre alcuni dei suoi poemi mistici più noti. Riuscì a fuggire il 17 agosto 1578. Nell'ultimo periodo della sua vita venne abbandonato dalla maggior parte dei suoi seguaci. Morì il 14 dicembre 1591 all'età di 49 anni. Fu poeta e teologo, autore di svariati trattati teologici riguardanti soprattutto la preghiera e il «cammino spirituale dell'anima verso Dio e in Dio». Fu beatificato nel 1675, proclamato santo da papa Benedetto XIII nel 1726 e dichiarato dottore della Chiesa da Pio XI nel 1926. La Chiesa cattolica lo ha definito *Doctor Mysticus*, mentre la Chiesa anglicana lo ricorda come "Maestro della fede". **E' patrono dei mistici, dei teologi mistici e dei poeti.**

MOSTRA PRESEPI NATALE 2016

Nell'ambito della festa di Santa Lucia di domenica 11 dicembre e fino al 6 gennaio, NOI ORATORIO PRATA propone la decima edizione della mostra presepi presso la galleria civica in piazza Meyer a Prata.

La rassegna è inserita nella manifestazione regionale Giro presepi in Friuli Venezia Giulia ed avrà il seguente calendario di aperture al pubblico:



Domenica	11 dicembre	09.30-12.30	14.00-18.00
Domenica	18 dicembre	10.00-12.00	15.00-18.00
Sabato	24 dicembre	10.00-12.00	15.00-18.00
Domenica	25 dicembre	10.00-12.00	15.00-18.00
Lunedì	26 dicembre	10.00-12.00	15.00-18.00
Domenica	1 gennaio	--	15.00-18.00
Venerdì	6 gennaio	10.00-12.00	15.00-18.00

AVVISI

- **Domenica 11 dicembre alla messa delle ore 10.30:**
 - ❖ sono invitati tutti i ragazzi della scuola elementare per il III incontro Liturgia della Parola. Animano la celebrazione i bambini di V elementare.
 - ❖ Dopo la S. Messa ci sarà la Processione con la statua di S. Lucia.
 - ❖ I volontari dell'AIL vi aspettano con la vostra generosità per distribuire le "Stelle di Natale" a coloro che verseranno un contributo minimo.
- **Lunedì 12 dicembre:**
 - ❖ alle ore 18.00 in canonica si incontra l'equipe battesimale
- **Martedì 13 dicembre:**
 - ❖ ore 10.30 S. Messa della Patrona con la benedizione degli occhi; sono invitati in modo particolare i bambini e i ragazzi.
 - ❖ Ore 19.30 S. Messa presieduta da mons. Ovidio Poletto. Sono invitati a partecipare, oltre a tutta la comunità, anche tutti i sacerdoti nativi di Prata o che hanno prestato servizio qui e tutte le associazioni del Paese.

- ❖ Ore 14.30 in Oratorio i bambini e i ragazzi, sono attesi in Oratorio per la proiezione del film “Mamma ho perso l’aereo”. Seguirà per loro la merenda.
 - **Mercoledì 14 dicembre:**
 - ❖ dalle ore 16.30 alle ore 18.00 in Oratorio, “Facciamo i biscotti” sono invitati tutti i bambini e ragazzi
 - **Venerdì 16 dicembre:**
 - ❖ alle ore 10.00 S. Messa di Natale con gli anziani e scambio degli auguri al centro anziani.
 - ❖ presso la sede degli Alpini, alle ore 20.00 S. Messa di Natale con gli Alpini e scambio degli auguri.
 - **Sabato 17 dicembre:**
 - ❖ tutti i ragazzi delle medie e i cresimandi sono invitati alla S. Messa delle ore 18.30 che sarà animata dai cresimandi.
 - ❖ Alle ore 20.30 in Parrocchia, Il incontro per i gruppi di ragazzi, adolescenti e in particolar modo per i cresimandi delle parrocchie della Forania di Azzano X.
 - **Domenica 18 dicembre alla messa delle ore 10.30:**
 - ❖ alla Messa delle 10.30, sono invitati tutti i ragazzi della scuola elementare per il IV incontro Liturgia della Parola. Animano la celebrazione tutti i bambini delle elementari.
 - ❖ Alle ore 14.30 in Oratorio, “Tombola di Natale con i nonni”
- ✓ **"L'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Portogruaro"** propone per l'ultima settimana di luglio 2017 un viaggio studio in terra santa dove si visiterà, oltre ai luoghi classici dei pellegrinaggi cristiani, anche siti di interesse culturale che danno l'idea della varietà dei tempi di Gesù; guida nel viaggio e referente per le informazioni e le iscrizioni sarà don Maurizio Girolami (giromau@tiscali.it).
- ✓ **Avvento di solidarietà:** in questa settimana, fino a Natale, durante le sante messe, raccogliamo **tutto il genere alimentare in scatolame**. Grazie della vostra generosità.
- ✓ **Domenica 11 Dicembre – dalle ore 9.00 – Piazza Wanda Meyer a Prata**
20^ Festa di Santa Lucia: mostra Presepi, mercatino delle Associazioni, degli hobbisti e dei bambini, animazioni, marcia di *Runforlife* e altre attrazioni.
 I lavori dell’insegnante e delle allieve del **Corso di Ricamo** saranno esposti nella Galleria Civica in concomitanza con la mostra dei Presepi. **Numerose associazioni saranno presenti con i loro gazebo.**

Ore 15.30 arrivo di Santa Lucia e omaggio a tutti i bambini

III DOMENICA DI AVVENTO. Salterio della III Settimana

Lunedì 12 dicembre

ore 8.30 Parrocchiale

- + Riccardo Ciprian -Anniversario e Vittorio
- + Evaristo Pizzato

Martedì 13 S. Lucia, vergine e martire - Memoria

ore 10.30 Parrocchiale

- + Luigi ed Egidia Bortolotto
- + Francesco Piccinin -Anniversario
- + Marcella Pivetta -Anniversario e Valentino Bazzo

- + Giovanni Diana e Anna
- + Giovanni Puiatti e Ignazio Maccan
- + Papà Giuseppe, Severina, Maria e Giuseppe
- + Pietro e Gianpietro Rossetto

ore 19.30 Parrocchiale

- + Luigia Coran e Rino Serafin

A S. Lucia per i figli

Per il Mobilificio S. Lucia

Mercoledì 14 S. Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della chiesa -Memoria

ore 8.30 Parrocchiale

- + Nonni, zii e cugini Marson e Truccolo
- + Nonni e zii Feltrin e Presotto
- + Marino Daneluz -Anniversario

Giovedì 15

ore 8.30 S. Giovanni

- + Teresa e Pietro Barzan
- + Ermida e Vito Feriani
- + Clara Dalla Torre -Anniversario

Venerdì 16

ore 8.30 S. Simone

- + Ernesto ed Elena Sist
- + Ernesto e Redenta Bertolo
- + Ignazio Maccan e Giovanni Puiatti
- + Perale Alda

Sabato 17

ore 17.00 Peresine

- + Lorena e Defunti Dal Cin
- + Piero, Angelo Boer e Mario
- + Milko e Armando Bilato
- + Pietro e Gianpietro Rossetto

ore 18.30 Parrocchiale

- + Antonietta Gava
- + Lucia Orfanelli e Ruggero Maccan
- + Monica
- + Nerina Miotto
- + Riccardo e Daniel
- + Puiatti Giovanni e Celestina

Domenica 18 IV Domenica di Avvento

ore 8.00 Parrocchiale

- + Marcello Zaccarin
- + Defunti Bortolotto

ore 9.30 S. Simone

- + Anna Serafin -Trigesimo

ore 10.30 Parrocchiale

- + Giacomino -Anniversario e Danilo Salvador
- + Carla Coran
- + Attilio Bellomo -Anniversario
- + Giuseppe Biasi
- + Per tutti i Defunti Piccinin
- + Defunti Ciprian e Piccin
- + Paolo Vecchies
- + Angelo Zaghet e Vittoria Bortolin
- + Defunti famiglia Guiotto
- + Defunti famiglia Sgorlon
- + Per le Anime del Purgatorio
- + Luigi Zanette e Onorina Pujatti
- + Gioele Zanette -Anniversario
- + Giovanni e Anna Diana
- + Roman Gianpietro
- Alla Madonna in Ringraziamento
- ore 18.30 Parrocchiale**
- + don Sergio Giavedon-don Nello Muzzin